



PARERE MOTIVATO
n. 145 del 10 Novembre 2015

OGGETTO: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA – SLOVENIA 2014-2020 (INTERREG V). Rapporto Ambientale.

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la modifica alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO che con deliberazione n. 791 del 31.03.2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure e gli indirizzi operativi per l'applicazione della valutazione ambientale strategica aggiornando le procedure amministrative già individuate con la deliberazione n. 3262 del 24.10.2006 e suoi allegati, e con deliberazione n. 3752 del 05.12.2006 e suoi allegati in relazione alle diverse fattispecie di piani e programmi;

ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

DATO ATTO che con nota n.315922 del 31.07.15, la Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Cooperazione Internazionale ha inviato la richiesta di pubblicazione e di esame della proposta di "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia – Slovenia 2014-2020", fatta propria dalla Giunta Regionale con DGRV n.895 del 20.07.15.

Successivamente alla pubblicazione ed alla richiesta di parere alle autorità competenti in materia ambientale, quelli pervenuti sono stati:

- Parere n.1720 del 28.07.15 dell'autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
- Parere n.76885 del 3.08.15 dell'ARPAV del Veneto;
- Parere n.71394 del 27.08.15 della Provincia di Venezia;
- Parere n.52007 del 4.08.15 dell'ULSS 12;
- Parere n.23139 del 21.07.15 dell'ULSS 19;
- Parere n.43017 del 21.07.15 dell'ULSS 18.

La proposta di Rapporto Ambientale Preliminare è stata valutata con Parere del Dirigente n.198 del 13.10.14, con la relativa presa d'atto della commissione regionale per la VAS del 23.10.14.

VISTA l'istruttoria Tecnica n. 179/2015, per la Valutazione di Incidenza ambientale riguardante il Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – SLOVENIA 2014-2020 (INTERREG V).

"...RITENUTO di prescrivere, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, per la parte di attuazione



del presente programma nel territorio regionale di competenza:

1. di provvedere ad indicare chiaramente nei successivi provvedimenti attuativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – SLOVENIA 2014-2020 (INTERREG V) che la verifica del rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/Ce e ss.mm.ii. art. 6(3)), per le azioni 1.1.A, 1.1.B, 2.1.A, 2.1.B, 3.1.B, 3.1.C, 3.3.A deve essere effettuata secondo quanto disposto nel paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014;
2. di provvedere ad indicare chiaramente nei successivi provvedimenti attuativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – SLOVENIA 2014-2020 (INTERREG V) che la verifica del rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/Ce e ss.mm.ii. art. 6(3)), per le azioni 1.1.B, 2.1.A, 2.1.B, 3.1.A, 3.1.B, 3.1.C, 3.2.A, 3.2.B, 3.3.A, 4.1.A deve essere effettuata secondo quanto disposto nel paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 esclusivamente se pertinente e, in caso contrario, si deve procedere secondo quanto indicato ai paragrafi 2.1 e 3 del medesimo allegato A alla D.G.R. 2299/2014;
3. di provvedere ad indicare chiaramente nei successivi provvedimenti attuativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – SLOVENIA 2014-2020 (INTERREG V) che, per le azioni 1.1.B, 2.1.A, 2.1.B, 3.1.A, 3.1.B, 3.1.C, 3.2.A, 3.2.B, 3.3.A, 4.1.A non sono ammissibili interventi che comportino incidenza significativa negativa e che non sono parimenti ammissibili le procedure in deroga definite al paragrafo 2.1.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014;
4. di provvedere al rispetto dei divieti e degli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e ai divieti e agli obblighi di cui all'art. 12, c.3, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii.,

PERTANTO

PROPONE

all'Autorità competente per l'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – SLOVENIA 2014-2020 (INTERREG V) in argomento un esito favorevole (con prescrizioni) della Valutazione di Incidenza.”

VISTA la relazione istruttoria tecnica in data 10 novembre 2015, elaborata dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VInCA-NUVV), sulla scorta dei documenti trasmessi dall'Autorità Procedente, da cui risulta che:

Durante la fase di attuazione del Programma risulta assai importante attuare adeguati meccanismi di integrazione della componente ambientale, al pari delle operazioni svolte, anche tramite la VAS, durante la fase di Programmazione. Il monitoraggio ambientale è sicuramente una delle più importanti attività “in itinere” riconducibili alla VAS, ma non è l'unica, nel caso specifico dei Programmi della CTE. Risulta prioritario, anche alla luce delle passate esperienze, attuare, sin dalle prime fasi di attuazione del Programma, adeguate procedure di gestione della governance ambientale, e attribuire ruoli e responsabilità connesse. Per tutte queste attività risulta indispensabile disporre di un team transfrontaliero di tecnici ambientali in grado di strutturare il lavoro e interfacciarsi con l'AdG e le altre Strutture del Programma. Si suggerisce di far ricorso alle Autorità Ambientali del Programma.

In particolare, si individuano i seguenti momenti da presidiare anche dal punto di vista ambientale: Si raccomanda di dar seguito ai suggerimenti del valutatore ambientale in tema di misure di compensazione e mitigazione degli effetti, tenendo già conto di tali orientamenti in sede di predisposizione dei bandi. Si raccomanda pertanto di dar seguito ai suggerimenti già effettuati in sede di valutazione degli effetti e proposta di misure di mitigazione e compensazione per ciascuna componente ambientale (cfr. capitolo 6).

Si suggerisce di individuare sin dalle prime fasi di avvio del Programma i soggetti coinvolti nella procedura di monitoraggio ambientale: la responsabilità della corretta attuazione della Direttiva VAS e, pertanto, anche del monitoraggio ambientale, ricade sull'Autorità di Gestione. Le Autorità Ambientali del Programma potrebbero rappresentare la figura ideale per definire, di comune accordo, un piano di monitoraggio ambientale che illustri le modalità di raccolta dei dati, il loro utilizzo, le tempistiche.



La Sezione Coordinamento Commissioni (VAS–VincA-NUVV), esaminati gli atti del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2014-2020, per la parte del programma nel territorio regionale di competenza, ritiene che con la realizzazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale, con l'osservanza delle prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del Programma e con il recepimento delle prescrizioni del parere VincA, per lo stesso possa essere rilasciato parere favorevole sulla sostenibilità ambientale.

RITENUTO che dalle analisi e valutazioni effettuate, nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'allegato VI – parte seconda - del D.lgs 152/2006, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del Programma potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 12 del medesimo Decreto.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE ;
- la LR 11/2004;
- il D.Lgs. n.152/2006;
- la LR 4/2008;
- la DGR 791/2009

TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

ESPRIME PARERE POSITIVO

sulla proposta di Rapporto Ambientale del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2014-2020, per la parte del programma ricadente nel territorio regionale di competenza, comprensivo degli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale stesso e con l'osservanza delle prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del Programma.

In sede di attuazione del presente programma dovranno essere recepite le prescrizioni del parere VincA, sopra riportate.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore della Sezione
Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Avv. Paola Noemi Furlanis